



COMUNE DI ALIA

REGOLAMENTO PER LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI ASU EX ART. 2, COMMA 1, D.L. N. 75/2023, CONVERTITO IN L. N. 112/2023 E ART. 10 L.R. N. 1/2024, MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 10 DELLA L.R. N.1/2025.

Art. 1

Stabilizzazione lavoratori ASU

Il presente regolamento disciplina le procedure di stabilizzazione interamente riservate ai lavoratori socialmente utili in servizio presso il Comune di Alia. Possono partecipare alla selezione per la copertura dei predetti posti solo coloro i quali siano inseriti nell'apposito elenco regionale previsto dall'art. 30 comma 1 della legge regionale n. 5/2014 e ss.mm.ii, e siano assegnati ed utilizzati presso il Comune di Alia.

Saranno destinatari dell'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo parziale i lavoratori utilizzati in attività socialmente utili presso questo Comune, che posseggono tutti requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia. Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste sia dall'art. 30 che 34-bis del decreto legislativo 165/2001 s.m.i.

Art. 2

Nomina e composizione della Commissione interna per lo svolgimento delle procedure di stabilizzazione

La Commissione interna, nominata con Determina Sindacale, è composta in considerazione del profilo professionale oggetto di selezione, in numero dispari di tre e fino a massimo cinque componenti, tra cui il Segretario comunale che la presiede, esperti di provata competenza nelle materie di concorso, individuati tra funzionari dell'Ente locale, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione e che non ricoprano cariche politiche e non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le adunanze della commissione sono convocate dal Presidente e sono valide solo con l'intervento contestuale di tutti i membri (collegio perfetto).

Le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno svolte da un dipendente inquadrato nell'Area giuridica contrattuale non inferiore a quella degli Operatori esperti, individuato con atto del

presidente della commissione contestualmente all'insediamento.

Qualora l'articolazione del programma di esame richieda competenze specifiche (lingua straniera, informatica, prova pratica, etc.) per più materie, possono essere nominati con determina sindacale dei membri aggiunti. I membri aggiunti sono di supporto alla commissione giudicatrice, che tiene conto delle loro valutazioni nella formulazione dei punteggi.

Art. 3

Procedimento di stabilizzazione

Area degli Operatori (ex categoria A) e Area degli Operatori Esperti (ex categoria B)

La stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale classificato nell'Area degli Operatori e Operatori Esperti (rispettivamente ex categorie A e B), per il quale è richiesto rispettivamente il requisito della scuola dell'obbligo (area degli operatori) e l'ulteriore qualificazione professionale (area degli operatori esperti), è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 75/2023 convertito in L. n. 112/2023 e dell'art. 10 L.R. n. 1/2024, attraverso una selezione interamente riservata al personale L.S.U. inserito nell'elenco regionale di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014 in servizio nel momento di approvazione dell'avviso presso il Comune di Alia.

La selezione per la stabilizzazione del personale appartenente alle Aree per il cui accesso è richiesta la scuola dell'obbligo o l'attestato di qualifica (area degli operatori esperti) è svolta per soli titoli e prova di idoneità (area degli operatori esperti) il cui contenuto sarà stabilito in sede di bando di selezione. La prova di idoneità, ove prevista, sarà svolta innanzi alla commissione giudicatrice e sarà dalla stessa conclusa con un giudizio di idoneità o non idoneità. Il/La candidato/a, avente i requisiti, è sottoposto/a ad una prova d'idoneità teorico-pratica consistente nella valutazione della professionalità acquisita nelle attività già svolta o potenzialmente da svolgere ed in relazione al profilo professionale richiesto. Le modalità di svolgimento della prova saranno esplicitate nell'avviso di selezione.

L'avviso di selezione verrà predisposto e diramato dal Responsabile del Settore che sovrintende all'Ufficio Personale.

Ai fini dell'ammissione alle procedure di stabilizzazione sono, altresì, richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni previste dalla legge, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) possesso di tutti i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023; la partecipazione alle selezioni non è soggetta a limiti di età;
- d) possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- e) possesso del titolo attestante la specifica qualificazione professionale solo se richiesto ai fini dell'inquadramento nell'Area degli Operatori esperti;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- g) essere iscritti nell'elenco regionale appositamente formato di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s. m. i.
- h) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4
Criteri per la formazione delle graduatorie di merito
nelle selezioni riservate ai lavoratori ASU da stabilizzare nell'Area degli
Operatori (ex categoria A) e Area degli Operatori Esperti (ex categoria B)

Le domande saranno esaminate dalla commissione giudicatrice di cui al precedente art. 2 del presente regolamento.

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- la ricezione della domanda oltre il termine di cui al bando di selezione;
- la mancata sottoscrizione della domanda in forma autografa;
- la mancata presentazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- la mancanza dei requisiti richiesti dall' articolo 3 del presente regolamento.

Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito.

Ai fini della formazione della graduatoria, ai sensi del comma 2 dell'art. 49 della L.R. n.15/2004 si applicano i criteri di cui al D.P.R.S. del 5/04/2005 avente per oggetto *"Criteri per la formazione delle graduatorie di merito nei concorsi per titoli di cui all'art. 49 della legge regionale del 5.11. 2004 n. 15"*, pubblicato sulla GURS parte 1° n. 18 del 29/04/2005.

I titoli che concorrono alla formulazione della graduatoria di merito, valutati dalla commissione, sono titoli di studio, titoli formativi e servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari rispettivamente a 20%, 30% e 50%, con le attribuzioni specificate nel precitato D.P.R.S.

Le graduatorie definitive sarà approvata dal Responsabile del Settore che sovrintende all'Ufficio Personale. La commissione, valutati i titoli di merito, previa verifica, in caso di parità di punteggio tra i candidati, della presenza di eventuali preferenze previste ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modifiche, trasmette al Responsabile competente la proposta di graduatoria, con la valutazione dei candidati. Il Responsabile approva la graduatoria provvisoria disponendone la pubblicazione per otto giorni e, in assenza di deduzioni e/o osservazioni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria provvisoria, approva in via definitiva la suddetta graduatoria. Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva decorrono i termini per eventuali impugnative.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 5
Procedimento di stabilizzazione
Area degli Istruttori (ex categoria C)

In applicazione dell'art. 2 comma I del D.lgs. n. 81/2000, art. 3.comma 1, D.lgs. n. 280/1997, art. 2 D.L. n. 75/2023 convertito in Legge n. 112/2023 e art. 10, L.R. n. 1/2024 per come modificato ed integrato dall'art. 10, L.R. n. 1/2025, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale ASU nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) avviene previa selezione pubblica per titoli ed esami, interamente riservata agli aventi diritto.

La copertura dei posti nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) è riservata interamente ai lavoratori socialmente utili in servizio presso il Comune di Alia, relativamente a categoria e profilo professionale corrispondente a quello richiesto per i posti da ricoprire, che siano inseriti nell'apposito elenco regionale previsto dall'art. 30 comma I ss. della legge regionale n. 5/2014.

L'avviso di selezione verrà predisposto e diramato dal Responsabile del Settore che sovrintende all'Ufficio Personale.

Ai fini dell'ammissione alle procedure, di stabilizzazioni sono, altresì, richiesti i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni previste dalla legge, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) possesso di tutti i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e s.m.i. così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023; la partecipazione alle selezioni non è soggetta a limiti di età;
- d) possesso del titolo di diploma di Istruzione secondaria quinquennale superiore;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- f) essere iscritti nell'elenco regionale appositamente formato di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s. m. i.
- g) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 6

Criteri per la formazione delle graduatorie di merito nella selezioni riservata ai lavoratori ASU da stabilizzare nell'Area degli Istruttori (ex categoria C)

Ai fini dell'esame delle istanze di partecipazione alla selezione, si applicano le medesime regole, per quanto compatibili, di cui all'art. 4 La commissione, ai fine della formazione delle graduatorie di merito procede alla valutazione dei titoli e della prova (scritta o orale), di natura teorico/pratica volta all'accertamento della capacità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo, relativa all'accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dell'applicazione informatiche più diffuse.

Art. 7

Valutazione dei titoli nella selezione per l'Area degli Istruttori (ex categoria C)

La commissione giudicatrice di cui all'art. 2 dispone, complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova (scritta o orale).

Si precisa che saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

In osservanza a quanto stabilito al comma precedente, è possibile produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati nei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Ai fini della valutazione si applica il D.A. Enti Locali 3 febbraio 1992, come rettificato con D.A. Enti Locali 19 ottobre 1999, i cui punteggi sono riproporzionati in funzione del peso che ai titoli è attribuito nella presente procedura di stabilizzazione.

Art. 8

Valutazione della prova di esame

Il superamento della prevista prova di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 24/40, per l'accesso al profilo nell'Area degli Istruttori.

Oltre alla prova di cui ai commi precedenti, il candidato deve superare una prova di abilità volta ad accertare la capacità di usare il PC. La prova, nella modalità che sarà fissata nel bando di selezione, si considera superata con la valutazione di IDONEO O NON IDONEO. Dalla prova di idoneità sono esentati i dipendenti in possesso di certificazione ECDL, EIPASS STANDARD, PEKIT.

Art. 9

Programma di esame

La prova d'esame sarà specificata in sede di approvazione del bando, tenuto conto del profilo professionale alla quale si riferisce la selezione.

La prova orale avrà luogo sulle materie indicate nel bando di selezione per il profilo professionale richiesto. La prova d'idoneità è relativa all'accertamento della conoscenza dell'uso e applicazione delle apparecchiature informatiche più diffuse.

L'avviso per la presentazione alla prova (orale o d'idoneità) sarà comunicato ai candidati almeno 10 giorni prima rispetto allo svolgimento delle stesse, avuto riguardo che trattasi di procedura speciale, riservata agli interni e di natura teorico-pratica semplificata rispetto ai concorsi pubblici. L'avviso sarà pubblicato sia sul sito istituzionale che su Amministrazione Trasparente e albo pretorio.

Art. 10

Graduatoria

Ultimate le procedure relative alle suddette prove, successivamente alla valutazione dei titoli prodotti, la Commissione predispone la graduatoria di merito per singolo profilo professionale. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle prove (orale e di idoneità), nonché dall'eventuale punteggio relativo ai titoli presentati.

Le graduatorie saranno approvate dal Responsabile del Settore che sovrintende all'Ufficio Personale. La commissione, valutati i titoli di merito, previa verifica, in caso di parità di punteggio tra i candidati, della presenza di eventuali preferenze previste ai sensi del comma 4 dell'art., 5 del DPR 487/94 e successive modifiche, trasmette al Responsabile competente la proposta di graduatoria, con la valutazione dei candidati. Il Responsabile approva la graduatoria provvisoria disponendone la pubblicazione per otto giorni e, in assenza di deduzioni e/o osservazioni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria provvisoria, approva in via definitiva la suddetta graduatoria. Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva decorrono i termini per eventuali impugnative.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 11

Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria avverrà con contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato e part time per un numero di ore non inferiore al minimo contrattualmente previsto, secondo le disposizioni di legge e dei contratti nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali in vigore.

Prima di procedere alla stipula del contratto, il responsabile del procedimento provvede ad acquisire i

documenti necessari a provare il possesso dei requisiti generali e speciali per l'accesso all'impiego pubblico.

Il responsabile del procedimento, inoltre, invita il candidato - mediante notifica a mano - ovvero, nel caso in cui è indicata in sede di partecipazione al bando, tramite PEC, a presentare entro il termine stabilito la documentazione necessaria per l'assunzione e, in particolare:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato o, in caso diverso, dichiarare il rapporto di lavoro part time in essere e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni. In caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;

b) titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione o copia autentica nonché, tutti gli altri documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

Scaduto il termine prefissato entro cui presentare i documenti di cui sopra, l'amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto. Nel caso in cui la documentazione richiesta pervenga nei termini, il responsabile del procedimento invita il vincitore, mediante notifica a mano, ovvero, nel caso in cui è indicata in sede di partecipazione al bando, tramite PEC, a presentarsi il giorno stabilito per la stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 24 del CCNL 16.11.2022.

L'ente accerta mediante il medico del lavoro individuato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. In caso di assegnazione del lavoratore alle medesime mansioni già espletate prima della stabilizzazione, non si darà corso alla visita preventiva ma alla ordinaria visita periodica da parte del medico del lavoro.

I candidati, dichiarati vincitori saranno assunti in servizio e dovranno sostenere il periodo di prova nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 25 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non si presenta in servizio, decade dalla nomina. Qualora per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto alla data prefissata, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

Art. 12

Disposizioni finali ed entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia.

Il Presente Regolamento, da intendersi quale appendice del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo on line del Provvedimento di approvazione. Dall'entrata in vigore del presente regolamento cesseranno l'efficacia e l'applicabilità di ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento.